



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IC Noviglio-Casarile

2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVIGLIO-CASARILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 115 del 03/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 98

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. ASPETTI IDENTITARI
2.3. MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI
2.4. DOCUMENTI IDENTITARI

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. Noviglio-Casarile nasce nel 2013.

Il comune di Noviglio ha un territorio piuttosto esteso; i nuclei abitativi sono dislocati nelle frazioni di Tainate, Mairano e S. Corinna. I vari centri sono in continua espansione con un relativo aumento della popolazione.

A Noviglio, oltre alle scuole vi sono i seguenti punti di aggregazione e di ritrovo :

- la piazza XI Settembre, dove si organizzano la maggior parte degli eventi, le ricorrenze e le feste realizzate dalla Pro-Loce;
- la chiesa parrocchiale;
- alcuni parchi giochi.

A Santa Corinna sono presenti i seguenti servizi e strutture:

- la chiesa e l'oratorio;
- il Museo Kartell;
- la biblioteca "E. Biagi".

Sul territorio sono presenti alcune associazioni che si occupano di volontariato, di attività sportive, ricreative e culturali, che operano presso la palestra della scuola primaria, il campo sportivo o il Centro Polivalente di via Vivaldi.

Il comune di Casarile, situato ai confini della provincia di Pavia, fa parte del Parco Agricolo Sud Milano e ingloba le frazioni di Colombera, Melone, Porchera, Zavanasco, San Rocco e Ghisalba.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da una considerevole espansione edilizia che ha comportato un aumento della popolazione e, di conseguenza, anche una maggiore attenzione allo sviluppo di altri luoghi di aggregazione oltre la scuola:

- l'Oratorio;
- il Centro Civico, dove ha sede l'Associazione Spazio Musica;
- vari impianti sportivi: il Palarile, lo stadio comunale, le palestre all'interno della

scuola primaria e secondaria e due campi da calcio;

- la biblioteca, che ha aderito al Centro Sistema Bibliotecario di Rozzano e alla “Fondazione per leggere”.

Entrambe le Amministrazioni comunali si mostrano propense a favorire l'ampliamento dell' Offerta Formativa.

Si ravvisa, negli ultimi anni anche un'elevata presenza di alunni con disturbi evolutivi, soprattutto del linguaggio.

Nel nostro Istituto, in particolare sono stati attuati corsi di italiano come lingua straniera per gli alunni NAI (neo-arrivati in Italia) e di recupero degli apprendimenti per alunni fragili.

La popolazione scolastica dell'Istituto, secondo l'indice ESCS (indice socio-economico culturale), è eterogenea sia per quanto riguarda il reddito, di livello medio, sia per quanto concerne la provenienza; in questi ultimi anni, si sta registrando un incremento del tasso di immigrazione, soprattutto nel comune di Casarile, che comporta una costante attenzione della nostra scuola all'attuazione di pratiche condivise per favorire una didattica inclusiva.

La didattica digitale integrata (DDI) ha purtroppo aumentato il gap tra le famiglie, soprattutto con quelle straniere o di livello socio-economico basso. Queste hanno affrontato con maggiori difficoltà il cambiamento, restando spesso escluse dall'insegnamento a distanza, nonostante il nostro Istituto abbia fornito in comodato d'uso i device a disposizione e le abbia supportate, deputando la figura dell'assistente tecnico.

Un prezioso contributo viene anche dato dal contesto socioculturale, dalle opportunità e dalla co-progettazione con gli enti locali ed eventuali associazioni del terzo settore.

La situazione epidemiologica degli ultimi due anni ha radicalmente modificato l'assetto contestuale sociale che ha avuto una diretta implicazione sull'assetto educativo-didattico, costringendo ad una revisione profonda del mondo della scuola. I docenti hanno intrapreso percorsi formativi atti ad un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie e delle piattaforme educative. Le famiglie e gli studenti hanno

dovuto adattarsi velocemente ad un nuovo modo di apprendere e di interagire, in cui le competenze digitali sono state fortemente stimolate, a discapito però di quelle emotivo-relazionali. Sono state sperimentate nuove proposte educative, sia a distanza, sia in presenza, ad integrazione delle attività curricolari. Questi strumenti sono stati gli unici mezzi attraverso cui gli studenti sono riusciti a mantenere dei rapporti sociali con coetanei ed docenti nel periodo del lock down.

Attualmente nel nostro Istituto la DDI è inserita a tutti gli effetti nelle proposte didattiche quotidiane, in rapporto all'età degli alunni. A sostegno di questa scelta abbiamo investito i fondi dei PON (programma operativo nazionale) per l'acquisto di strumentazioni digitali e di software, nonché per l'implementazione della rete internet.

L'Istituto ha prestato molta attenzione a sostenere studenti, famiglie e docenti attraverso corsi inerenti il bullismo e il cyberbullismo, fenomeno che ha visto un aggravamento nei due anni di isolamento sociale. Inoltre ha attivato lo sportello psicologico ed interventi specifici sulle classi e sui singoli.

In linea con le recenti normative e in risposta ai bisogni del contesto sociale, sono stati studiati, approfonditi e implementati percorsi relativi all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valutazione formativa ed alle competenze trasversali, sociali e civiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Mission dell'Istituto:

- perseguire il diritto allo studio di ogni singolo alunno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, anche attraverso la DDI;
- garantire la trasparenza delle scelte didattiche;
- favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione;
- promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti;
- educare al senso critico;
- perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia organizzativa.

Finalità educative

L'impegno del nostro Istituto è di guidare l'alunno verso una percezione pluralistica della realtà, dove la diversità tra le menti viene vissuta come occasione di scoperta, di conoscenza e di reciproco rispetto ed arricchimento.

La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La prospettiva che prevale è quella dell'apprendimento per tutti, secondo cui ogni alunno deve essere posto nella condizione di poter valorizzare pienamente le proprie potenzialità e capacità.

Vengono così individuate le seguenti finalità educative:

- sviluppare un' identità sociale, promuovendo la crescita e la maturazione globale dell'alunno come uomo/donna e come cittadino del mondo;
- acquisire l'autonomia;
- promuovere processi di autostima e orientamento, intesi come consapevolezza di sé nel piccolo e grande contesto;
- promuovere il rispetto tra le persone;
- incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà;
- educare alla tolleranza come accettazione della diversità;
- favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali;
- imparare ad imparare.

ASPETTI IDENTITARI

Dimensioni della formazione che rivestono particolare rilevanza per la scuola e che costituiscono il focus del suo progetto formativo, in un'ottica di integrazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza, quali:

- conoscenze e competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle comunicative e linguistiche e legate agli ambiti STEM (*scienze-tecnologia-ingegneria e matematica*);

- conoscenze e competenze interdisciplinari in lingua inglese (CLIL, *Content and language integrated learning*);

- competenze trasversali disciplinari, di cittadinanza e sostenibilità (educazione civica).

1) Per quanto attiene alla programmazione didattica di ogni classe, essa deve mirare allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia a quelle più facilmente riconducibili ai tradizionali ambiti disciplinari (comunicazione nella madrelingua, in una seconda lingua comunitaria, competenze logico-matematiche e digitali) che a quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale e competenze sociali e civiche etc.).

Allo scopo di garantire pienamente il diritto allo studio, verranno predisposti anche:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare (settimana di pausa didattica);

- attività di sostegno agli alunni con BES (bisogni educativi speciali);

- piani individualizzati realmente realizzabili per alunni con BES;

- attività di valorizzazione delle eccellenze;

- programmazione di attività extra scolastiche, per la secondaria, coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e del potenziamento e coerenti con il RAV (rapporto di autovalutazione): studio assistito di inglese e preparazione alle certificazioni linguistiche Trinity e Ket, progetti curricolari;

- percorsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso la fase del gioco ed i principi del pensiero computazionale (CODING);

- attività volte alla promozione della sostenibilità ambientale e civica.

2) Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non

solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale e sullo sviluppo di una didattica per competenze prediligendo compiti di realtà.

3) In relazione alla progettualità, sarà necessario individuare progetti nelle seguenti aree:

a) Area scientifica tecnologica :competenza digitale, matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, spirito di iniziativa: STEM, CODING, sostenibilità;

b) Area umanistica-linguistica : competenza madrelingua e comunicazione in lingua straniera: lettura, scrittura, certificazioni linguistiche, CLIL;

c) Area ben-essere: competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale: stranieri, BES, bullismo e cyberbullismo, attività motorie.

4) Priorità dell'Istituto sarà proseguire nella predisposizione di ambienti di apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

5) Saranno valorizzate tutte le potenzialità offerte dal territorio, accrescendo le forme di collaborazione con i diversi soggetti.

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Le priorità strategiche, desunte dal RAV e dall'analisi del contesto, saranno:

- aumento della percentuale del numero degli alunni con valutazione finale del 1^o ciclo pari a 7, senza aumentare la percentuale degli studenti con votazione all'esame di Stato pari a 6.
- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi seconde della scuola primaria (del 3%); di matematica e di inglese (ascolto e lettura)

delle classi terze della secondaria (del 5%).

- Implementazione della pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze del linguaggio tecnico-scientifico nella prima lingua straniera.
- Monitoraggio e rendicontazione dei percorsi trasversali di educazione civica.
- Condivisione, miglioramento ed attuazione delle strategie volte al passaggio da un ordine di scuola al successivo.
- Aggiornamento del curriculum verticale in relazione ai processi di continuità.
- Miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri.

Il Piano di miglioramento dovrà declinare in un'ottica di medio periodo (3 anni) le diverse fasi per il raggiungimento dei traguardi individuati attraverso le seguenti azioni:

- programmare e predisporre compiti di realtà interdisciplinari a partire dalla classe terza della scuola primaria e per tutte le classi della secondaria;
- realizzare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- potenziare le aree linguistica e matematica, attraverso la predisposizione di attività curriculari CLIL e STEM;
- predisporre con i docenti delle future classi prime della scuola primaria il profilo in uscita, concordando i prerequisiti attesi che riguardano lo sviluppo delle competenze comunicative, spazio-temporali e delle autonomie psicomotorie;
- consolidare per i bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia la pratica delle prove di competenza, strutturando griglie di osservazioni che mostrino attraverso attività specifiche i traguardi raggiunti. Il monitoraggio verrà effettuato a sezioni aperte;
- analizzare i prerequisiti attesi all'inizio della scuola secondaria e della scuola primaria per predisporre prove di competenza concordate dai docenti della scuola primaria e secondaria (al termine della classe quinta) e prove di ingresso (alla scuola secondaria), funzionali alla realizzazione di buone pratiche d'Istituto, riferite al curriculum verticale;
- raccogliere i dati degli esiti a distanza da interpretare per il miglioramento delle attività formative.

DOCUMENTI IDENTITARI

I documenti, che caratterizzano e fungono da ossatura del nostro Istituto, sono:

- la carta dei servizi

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/article/13/Carta%20dei%20servizi.pdf>

- la contrattazione integrativa di Istituto

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/components/com_albopretorio_online/show.php?id=2&it=SI

- i criteri per l'attribuzione del bonus dei docenti (ALLEGATI)

- il documento che regola la Didattica Digitale Integrata

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/352/Piano_DDI_REGOLAMENTO.pdf

- il patto di corresponsabilità

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/325/PATTO%20DI%20CORRESPONSABILITA%2022_.pdf

- il regolamento di Istituto

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/287/Regolamento_Istituto_.pdf

- il PAI (Piano annuale dell'inclusività)

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/article/828/PAI%202021-2022.pdf>

ALLEGATI:

Criteria di merito Bonus docenti.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Dall'analisi del contesto e considerando il piano di miglioramento, vengono proposti percorsi atti a implementare e valorizzare gli aspetti prioritari indicati nella mission del nostro Istituto. Tali percorsi confluiscono nelle seguenti aree:

- Ben-essere
- Orientamento
- Inclusione e potenziamento
- Arricchimento formativo

a) Assetto istituzionale

Tutte le classi della scuola primaria del nostro Istituto sono organizzate a tempo pieno, per soddisfare i bisogni emergenti delle famiglie del territorio. Tale assetto è consolidato da numerosi anni.

Nella scuola secondaria di primo grado sono state incrementate le classi a tempo prolungato attivando gli insegnamenti CLIL nell'ambito logico-matematico-scientifico e artistico.

b) Percorsi formativi

Vengono attuati diversi percorsi formativi volti al consolidamento, al rinforzo e alla sperimentazione didattica.

In particolare sono previste diverse modalità di recupero e di potenziamento:

- la pausa didattica per la SSPG al termine del primo quadrimestre,
- le attività di apprendimento dell'italiano come lingua straniera e di facilitazione

linguistica rivolta agli alunni NAI o agli studenti fragili, che necessitano di un consolidamento linguistico o logico-matematico, più numerosi anche a causa delle sospensioni didattiche dovute all'emergenza Covid,

- l'utilizzo di docenti di potenziamento per attività laboratoriali finalizzate al successo formativo rivolte alle classi più numerose o con alunni non certificati che presentano comportamenti-problema.

Inoltre grande importanza è dedicata alla sperimentazione didattica attraverso:

- una didattica flessibile, attenta alla personalizzazione degli apprendimenti attraverso attività di peer to peer, cooperativo, a classi aperte e parallele per livelli eterogenei o omogenei,
- l'impiego di tecnologie e strumenti informatici da parte dei docenti e degli alunni, anche regolamentando l'uso del proprio dispositivo (BYOD) in classe,
- l'attuazione di un progetto di DDI, per non disperdere le competenze digitali fin qui acquisite durante la pandemia, che coinvolge tutto l'Istituto,
- le attività laboratoriali, almeno un'ora alla settimana, dalla classe terza della scuola primaria, strutturate in modo flessibile.

c) Progetti (ALLEGATI)

Tutti i progetti attivati e consolidati nel tempo, anch'essi inseriti nelle quattro aree citate sopra, si allineano alle priorità della scuola, che sono:

- potenziare gli apprendimenti, valorizzando le risorse umane e finanziarie disponibili;
- garantire equità di accesso all'offerta formativa per tutti gli studenti;
- privilegiare la coerenza delle uscite didattiche con i progetti d'Istituto e con la programmazione disciplinare;
- valutare l'efficacia dei progetti, attraverso un feedback puntuale ottenuto mediante la misurazione degli esiti dei processi formativi e degli apprendimenti, nonché

questionari di soddisfazione e di autovalutazione, rivolti a studenti e docenti;

- favorire la coesione e la coerenza dei percorsi progettuali, attraverso l'attuazione di proposte formative, focalizzate in particolare sul curriculum di educazione civica.

ALLEGATI:

PROGETTI ISTITUTO 2021-'22 (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

- FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
 - Collaboratori del DS
 - Funzioni strumentali
 - Nucleo Interno di Valutazione
 - Responsabili di plesso
 - Animatore digitale
- ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi
 - Ufficio acquisti e bandi
 - Ufficio per la didattica
 - Ufficio per il personale
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
 - Registro on line
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 - Documenti di valutazione on line
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 - Modulistica da sito scolastico
<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/>
 - Mail istituzionale
nome.cognome@icnovigliocasarile.edu.it
- PERIODO DIDATTICO
 - Quadrimestri, con una pausa didattica alla fine del 1°quadrimestre solo per la SSPG.

Caratterizzano il nostro Istituto:

a) LEADERSHIP DIFFUSA:

- Articolazione del collegio e gruppi di lavoro che assumono rilevanza strategica.
- Nel prossimo futuro l'obiettivo è di istituire dei dipartimenti come articolazione del collegio, soprattutto alla scuola primaria vista l'introduzione della nuova valutazione.
- Valorizzazione delle figure dei coordinatori di interclasse e classe per il monitoraggio e la rendicontazione dei processi e della commissione continuità.
- Aspetti da promuovere: formazione esplicitazione dei carichi di lavoro, documentazione e rendicontazione.
- Introduzione di ruoli e componenti della professionalità docente da valorizzare (attività che rispecchino i criteri valorizzazione merito più pregnanti).

b) COORDINAMENTO UFFICI:

- Esigenze di raccordo tra settori della segreteria e tra questi e l'area docenti.
- Esigenze di semplificazione di assetti comunicativi e documentali in termini di dematerializzazione.
- Aspetti di innovazione gestionale e di cloud.
- Esigenze di sviluppo di reti e collaborazioni con altre scuole per aspetti amministrativi - gestionali.

c) AMBITI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE:

- valutazione,
- inclusione,
- azioni di bullismo e cyberbullismo,
- innovazione didattica delle STEM,
- lingua inglese alla primaria.

Collaborazione in rete di scopo con altri istituti per la formazione riguardo ai punti precedenti.

Uno dei nostri obiettivi a lungo termine sarebbe l'introduzione della cultura



dell'autovalutazione di istituto nella sua totalità: valutazione dell'organizzazione, dei docenti, dei processi, delle strutture e degli strumenti per la didattica.

ALLEGATI:

Tabella figure e funzioni organizzative.docx.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Piano di formazione Ambito 25

Il piano della formazione ha lo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio per superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole.

È rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato.

Il Piano Nazionale delle Formazione individua nove macro-aree per la formazione:

- A. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C. Inclusione e disabilità
- D. Competenze di lingua straniera
- E. Valutazione e miglioramento
- F. Autonomia organizzativa e didattica
- G. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I. Scuola e lavoro.

Rete condivisa per assistente tecnico:

Condivisione di una risorsa di assistente tecnico per la didattica digitale integrata per 9 ore settimanali.



Rete per piattaforma COSMI

Redazione PEI secondo il modello ICF.

**PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E
AMMINISTRATIVO**

Docenti:

- Screening per situazioni a rischio DSA
- Didattica per competenze e didattica laboratoriale
- Educazione civica
- Sicurezza sul luogo di lavoro
- Valutazione scuola primaria
- Formazione per docenti non specializzati con un alunno DVA inserito nella classe
- Easy speaking - Azioni di formazione linguistica e CLIL

Personale ATA:

- Formazione assistenti amministrativi
- Formazione sicurezza collaboratori scolastici